

Gli appuntamenti del mese di novembre 2025

NOVEMBRE 2025  
Mese delle Anime del Purgatorio

- 01 **Sabato . Solennità di tutti i santi. Festa di Precetto.**  
Portare le immagini dei santi in chiesa per la benedizione  
Accensione dei lumini la sera fuori le finestre. *Oggi invocheremo lo Spirito Santo durante le Messe per la santificazione dei fedeli*
- 02 **Domenica. Commemorazione dei defunti.**  
All'ingresso in Chiesa, prima della S. Messa, ognuno porterà un foglietto con su scritto **il nome del defunto** per il quale vuole pregare. *All'offertorio della S. Messa vengono portati in processione i segni della vita: Castagne, melograni, loti, fiori.*  
**Alla fine della messa distribuzione dei torroncini**
- 03 **Lunedì. QUARANTORE.** Ore 10: S. Messa  
Ore 17: Esposizione eucaristica, rosario, canti, riflessione biblica Ore 18.30 Vespro solenne
- 04 **Martedì. QUARANTORE.** Ore 10: S. Messa  
Ore 17: Esposizione eucaristica, rosario, canti, riflessione biblica  
**Adorazione 1° anno di catechismo**  
Ore 18.30 Vespro solenne
- 05 **Mercoledì. QUARANTORE.** Ore 10: S. Messa  
Ore 17: Esposizione eucaristica, rosario, canti, riflessione biblica.  
**Adorazione Oratorio e 2° anno di catechismo e Oratorio 17.30**  
Ore 18.30 Vespro solenne
- 06 **Giovedì. QUARANTORE.** Ore 10: S. Messa  
Ore 17: Esposizione eucaristica, rosario, canti, riflessione biblica Ore 18.30 Vespro solenne  
**Adorazione dei fidanzati in chiesa ore 20**
- 07 **Venerdì. Catechismo 2° Anno** incontro coi genitori: I Tappa: La Consegna del Vangelo
- 09 **Domenica. Catechismo:** Consegna del Vangelo 2° Anno
- 11 **Martedì. Catechismo:** Genitori e bambini del 1° anno in chiesa per la **celebrazione della Croce Gloriosa**
- 13 **Giovedì. Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16:00**
- 17 **Lunedì. S. Messa per fra Umile Fidanza ore 18:30 con benedizione del pane**
- 19 **Mercoledì. Inizia la novena della “Medaglia Miracolosa”**
- 23 **Domenica. Festa di Cristo Re dell’Universo (Termina l’Anno Liturgico C).**
- 24 **Lunedì. Preghiera mensile a p. Pio ore 16:00**
- 25 **Martedì. Festa biblica penitenziale di Rosh Ha Shanna ore 19:30**
- 27 **Giovedì La Madonna dona a S. Caterina Laburè la Medaglia Miracolosa.**  
Distribuzione delle medaglie miracolose durante la S. Messa.
- 28 **Venerdì. Catechismo.** Incontro coi genitori del 1° anno I Tappa: **Ammissione al Catechi**
- 29 **Sabato. 2° Ritiro parrocchiale inizio ore 16:00.** *Inizio novena dell’Immacolata.*
- 30 **Prima Domenica di Avvento. Inizio dell’anno liturgico (A)**  
**AVVENTO DI FRATERNITÀ**  
La chiesa viene addobbata per la festa di Natale. Sull’altare si prepara la mangiatoia con la Parola di Dio **Catechismo 1° Anno:** Rito Ammissione al Catechismo

Strada Facendo

Anno 27 numero 9 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/11/2025

www.santipietroepaolo.net

Votata l’Equipe di Comunione

Nei giorni 7 e 13 ottobre i membri del Consiglio Pastorale nostra parrocchia hanno vissuto un vero e proprio evento ecclesiale, dove hanno mostrato tutta la loro maturità e responsabilità nello scegliere i membri dell’**Equipe di Comunione**. Ci sono stati prima i due giorni di programmazione pastorale fatti nel mese di settembre, nei quali abbiamo avuto modo di delineare le linee guida dei nuovi Orientamenti Pastoral

del 31° Sinodo Diocesano. Poi abbiamo dato appuntamento al Consiglio Pastorale per la votazione delle cinque persone per i cinque ambiti. Martedì 7 ottobre, nel teatro, erano presenti 80 membri del Consiglio Pastorale. La grande partecipazione dice l’interesse che la nuova fase diocesana ha portato come vento di rinnovamento nella nostra comunità. In una sola seduta non siamo riusciti ad avere i risultati finali, ma un orientamento sì, in modo da concentrarci sulle persone che nei vari ambiti, avevano ottenuto più voti. Pertanto ci siamo rivisti per la seconda ed ultima votazione, lunedì 13 ottobre. Avendo i nomi, due per ambito, e, in alcuni casi di parità, anche tre per ambito, siamo giunti velocemente all’esito finale. Pertanto, dalla consultazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, risultano eletti per l’Equipe di Comunione della nostra parrocchia, le seguenti persone: **Ambito MISSIONE: Melania BARBERIS. Ambito PROSSIMITA’: Roberta FILOSA. Ambito EDUCAZIO-**

**NE: Salvi MARGHERITA. Ambito VOCAZIONE: Anna FANDAGUZZI. Ambito CORRESPONSABILITA’: Sabatino GALANO.** Con la parola **ambito** si delinea uno “spazio circolare”, un luogo dove ciascuno fa la sua parte, dove non esistono primi ed ultimi posti, ma ognuno si siede accanto all’altro per concretizzare la prospettiva del camminare insieme. Cosa succede ora? Gli Orientamenti dicono che una volta individuati i membri dell’Equipe di Comunione, avranno necessità di un tempo di formazione adeguata che sarà loro fornita a livello diocesano. La responsabilità della formazione sarà affidata ai Coordinatori di ambito. Alla fine del percorso di formazione iniziale, i membri dell’Equipe di

Comunione riceveranno pubblicamente il mandato per il proprio nuovo ministero dall’Arcivescovo o dal Vicario Episcopale di Zona. L’Equipe è nominata per un mandato di cinque anni, rinnovabile, che avrà anche il compito di accompagnare una eventuale successione del Parroco. Questa nuova strategia pastorale risponde al bisogno di creare sempre più una Chiesa a conduzione sinodale e non verticistica., dove il peso e il ruolo dei laici nella corresponsabilità pastorale di una parrocchia diventerà sempre più rilevante. Non si esclude che in un prossimo futuro saranno proprio queste Equipe di Comunione a portare avanti le parrocchie, visto che i sacerdoti sono drasticamente diminuiti.



## Guardare il mondo con gli occhi della profezia Sessant'anni di Nostra aetate



Il 28 ottobre la Chiesa cattolica ha ricordato i sessant'anni della Dichiarazione conciliare Nostra Aetate, il documento che ha aperto un dialogo nuovo e fecondo tra la Chiesa e le altre religioni. Questo anniversario è stato per me un'occasione preziosa per approfondire un testo che, fino a poco tempo fa, conoscevo solo attraverso il celebre paragrafo 4, quello dedicato ai rapporti tra cristianesimo ed ebraismo. Rileggere l'intera dichiarazione, meditarla e scoprire i suoi retroscena, illuminati anche dalle

recenti riflessioni di Papa Leone, mi ha fatto cogliere la sua portata profetica.

Si percepisce in ogni riga l'opera discreta ma potente dello Spirito Santo, vero "regista" di questa dichiarazione conciliare. Il cuore pulsante di Nostra Aetate è il desiderio di rivedere radicalmente la visione cristiana dell'ebraismo: il documento riconosce le radici ebraiche del cristianesimo e, partendo da questa consapevolezza, apre lo sguardo verso tutte le religioni. È un invito non solo teologico, ma profondamente umano: conoscendo le nostre radici più autentiche, impariamo a rapportarci all'altro. L'altro — chiunque egli sia, qualunque sia la sua fede — non è un nemico né un avversario, ma un fratello. Come ci ha ricordato spesso Papa Francesco, siamo chiamati a camminare insieme, a costruire ponti e non muri. È bello che Papa Leone, il nostro "Pietro" di oggi, abbia esortato le religioni a un impegno comune, ricordando le parole di San Giovanni Paolo II: l'unità e l'amore tra uomini e nazioni sono indispensabili alla sopravvivenza dell'umanità. Riconoscerci come famiglia umana, accogliere tutto ciò che di vero e di bello è presente in ogni religione, rispondere all'irrequietezza del cuore umano sono alcuni degli aspetti concreti che il Papa ha invitato a realizzare nel cammino insieme come religioni verso un fine comune. Sessant'anni dopo, la sfida di Nostra Aetate è ancora attuale. In un mondo lacerato da guerre, crisi ambientali e rigurgiti di antisemitismo, la Chiesa continua a innalzare la voce per difendere la dignità di ogni uomo e di ogni popolo.

Oggi, come allora, siamo invitati a riconoscere la sacralità di ogni persona e a non ricadere negli errori del passato. Durante l'udienza generale di questa mattina, Papa Leone ha proposto un brano molto significativo: **l'incontro di Gesù con la Samaritana al pozzo**. (Gv 4, 5-42) In quell'episodio, Gesù ci insegna a guardare l'altro con amore, nello spirito del dialogo, e ci ricorda che **"la salvezza viene dai Giudei"**. (Gv 4, 22) Quel Gesù, vero Dio e vero uomo, è nato e vissuto come ebreo, portando a compimento la fede dei padri e incarnando le profezie. Non si può essere cristiani e odiare gli ebrei; anzi, non si può essere cristiani e odiare nessuna persona, qualunque sia la sua fede. Le celebrazioni di questi giorni ci spingono ad aprire mente e cuore al dialogo, come fecero i redattori di Nostra Aetate, lasciandosi guidare dallo Spirito e portare là dove il Signore voleva condurli. Ora più che mai, è tempo di tradurre quegli insegnamenti in gesti concreti, in esperienze di condivisione e comunione tra i credenti e ogni uomo e donna della terra. Bellissimo è stato l'invito del Papa alla preghiera comune, nel silenzio, per lasciarci guidare da ciò che oggi Dio desidera per noi: generare fraternità in questa parte di storia dell'umanità.

Il mio desiderio — la mia preghiera silenziosa di questi giorni — è che lo spirito profetico di Nostra Aetate continui a ispirarci verso una Chiesa in ascolto: del Signore, dei popoli, dei segni dei tempi. Solo una Chiesa profetica, capace di leggere la storia con lo sguardo dello Spirito, potrà incamminarsi verso la Pace. "Signore, aiutaci a guardare il mondo con gli occhi della profezia che viene dal tuo Santo Spirito." Maranathà, vieni Signore!

**Tommasina**

## In breve dalla parrocchia

### La Madonna della Neve

Martedì 14 ottobre, intorno alle 17:30, è arrivata nella nostra parrocchia la statua della Madonna della Neve del carro. In questo Anno Giubilare la nostra Mamma della Neve sta girando per tutte le parrocchie di Ponticelli per unirci in un unico abbraccio come solamente una mamma sa fare. L'ultima volta che la Madonna della Neve è venuta nella nostra parrocchia è stato al Giubileo del 2000. Quest'anno ad attendere la venuta della Madonna, c'erano non solo i tanti devoti, ma tutti i bambini del catechismo. Nel ritiro che abbiamo avuto con loro per l'inizio dell'anno catechistico, li abbiamo preparati a questo evento, e abbiamo chiesto ad ogni bambino di preparare una bandierina con una scritta, come una preghiera da rivolgere a Maria. E così è stato. All'arrivo di Maria, al grido di gioia: Evviva Maria! Le centinaia di bambini dei nostri gruppi hanno agitato festanti le bandierine che avevano fatto per Maria. Dopo il momento di festa e di accoglienza della Madonna, abbiamo celebrato la S. Messa in una chiesa gremita di fedeli. La Madonna è rimasta in parrocchia fino a martedì 21 ottobre, poi è ripartita per la parrocchia di S. Francesco e S. Chiara.

### Bartolo Longo finalmente santo

La nostra parrocchia è particolarmente devota al santuario mariano di Pompei. La preghiera del Rosario che accompagna la missione dei Cenacoli Mariani la consacriamo ogni anno a Maria facendo nel mese di ottobre un pellegrinaggio a Pompei. Quest'anno abbiamo respirato tutta l'aria di festa per l'attesa della proclamazione della santità di Bartolo Longo, fondatore dell'Opera di Pompei. Finalmente Bartolo Longo brilla nel firmamento dei santi della Chiesa e con la sua testimonianza di vita ci sprona ad imitare sempre di più la Madonna e suo Figlio Gesù Cristo. Bartolo Longo ha conosciuto nella sua vita le tenebre del peccato prima di passare alla luce della fede, grazie alla preghiera del Rosario. Un esempio e uno sprone per i turbolenti giorni che viviamo. A lui e alla sua intercessione affidiamo la nostra parrocchia.

### Terminata la missione

Da alcuni anni la nostra parrocchia vive tempi di missione parrocchiale permanenti. Abbiamo individuato alcuni mesi dell'anno propizi per la missione. I mesi di maggio e giugno e i mesi di settembre ed ottobre. Durante questi mesi giriamo per tutti i rioni della nostra parrocchia portando la preghiera carismatica, lodando Dio e invocando il dono dello Spirito Santo sulle famiglie del nostro quartiere. Preghiamo per gli ammalati e doniamo a tutti una parola di consolazione. Quest'anno, il gruppo carismatico del mercoledì, ha ricevuto una parola profetica che ci ha accompagnati nella missione: "Ecco lo Sposo, andategli incontro". Questa Parola l'abbiamo vissuta, facendo una sorta di mimo della parabola delle 10 vergini. L'esperienza, ora che questo ciclo di evangelizzazione è terminato, è stato positivo. Innanzitutto perché ci ha visti come comunità "in uscita". La parrocchia che va, entra nelle case della gente, là dove abitano. Poi la presenza forte della comunità ha assicurato anche una testimonianza potente. Tutte le tappe sono state puntualmente filmate e riportate sui vari social per diffondere il bello della nostra missione a lode di Dio. L'essere in tanti, ognuno col suo compito ben stabilito, ci ha dato forza. Grazie al gruppo di preghiera del mercoledì per aver organizzato ed incoraggiato la missione nella nostra parrocchia. La missione è momentaneamente sospesa e ripartirà col mese di maggio a Dio piacendo.

### Prossimamente vedremo il "Paradiso"

C'è una sorpresa per tutta la comunità. Come vi avevo promesso, prima che termini questo anno 2025, Anno Giubilare, mio desiderio è quello di vedere realizzata l'opera del Paradiso che occuperà mezza parete dell'abside della chiesa lato chiostro. Una parete enorme su cui verrà incollato il favoloso paradiso ispirato a quello che si vede nella chiesa di Anacapri. Solamente che ad Anacapri il Paradiso si sviluppa su tutto il pavimento della chiesa. Da noi invece, si svilupperà in altezza e larghezza. A realizzare l'opera su "riggiolate" maiolicate di Vietri, è il nostro artista Vincenzo De Bisogni che è proprio di Vietri. È stato un lavoro lungo ed elaborato. Ci sono voluti più anni del previsto perché il Covid ha interrotto il lavoro, e quasi temevamo di non portarlo a termine. In questi giorni stiamo provvedendo a potare la siepe dove sarà collocata l'opera. Poi ci godremo lo spettacolo. Ancora uno poco di pazienza.